

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo  
generale 00220842

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Arezzo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	AR
PRVC - Comune	Arezzo
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	secc. XIV/ XV
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1390
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1410
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBD - Denominazione	ambito toscano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
MISA - Altezza	160
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Tarli, ammaccature, qualche caduta di colore, ammanitura in gesso sul collo e sul volto della Madonna.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	La Madonna, seduta sul trono cinge la vita del figlio. Il Bambino sta in piedi e porta le braccia in avanti; con la mano destra doveva presentare

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	la "sphaera mundi" (oggi mancante). Tunica verde stampigliata in oro e copricapo bianco con ricami dorati per la Madonna; tunica bianca rifinita in oro per il Bambino.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna. Personaggi: Gesù Bambino.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il gruppo scultoreo era presente alla mostra d'arte sacra del '50 (catalogo della mostra, p. 35). Fu casualmente ritrovato nella soffitta della canonica, dove era finito, forse agli inizi di questo secolo, dopo la distruzione del suo luogo originario di collocazione, l'oratorio detto "della Fornace", situato a poca distanza della Pieve di S. Donnino. Entrambe le figure portavano vestiti di stoffa ed ex voto, a dimostrazione di una devozione popolare che deve essere durata per tutto l'800. Mario Salmi data la scultura agli inizi del XV secolo per ravvisare nel trito panneggio certe corrispondenze con il gruppo tardogotico raffigurante la Madonna col Bambino, San Donato e Gregorio X, collocato nella lunetta sopra il portale laterale del Duomo di Arezzo. Sebbene il paragone non si ritenga appropriato, si potrebbe concordare con una datazione tarda, a cavallo tra il XIV e il XV secolo, date la foggia dell'abito e la morbida ricchezza del panneggio. La figura della Vergine tuttavia, in posizione frontale e con le braccia sollevate, ricorda la Madonna lignea del Museo di Palazzo Taglieschi di Anghiari, di annifattura umbro-toscana che si data alla prima metà del '300 (Arte nell'aretino, catalogo della mostra, Firenze 1974, p. 130, scheda 51, fig. 168). Vanno comunque considerati, in fase di attribuzione, due restauri, il primo ottocentesco e il secondo eseguito poco dopo il 1913 sotto il rettorato di Zanzi Don Luigi a cura della Soprintendenza di Firenze, che hanno sicuramente modificato l'aspetto originario della scultura e probabilmente l'antica policromia. Con l'ultimo intervento, su consiglio di Salmi che lo riconosce posticcio, si provvide a rimuovere un fitto drappeggio calante dal braccio destro della Madonna (bollettino d'arte, 1913, fig. 6). Notevoli variazioni deve aver subito il volto della Vergine come suggerisce lo spesso strato di gesso.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS AR 50864
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Salmi Mario
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1913
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04000194

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 116-124
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra d'arte sacra della diocesi e della provincia di Arezzo dal sec. XI al XVIII
<b>MSTL - Luogo</b>	Arezzo
<b>MSTD - Data</b>	1950
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Agnolucci E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maetzke A. M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Fani M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Fani M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)